

## **5. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014/2015**

Su invito del Rettore, entrano nel luogo della riunione la Prof.ssa Maddalena Vallozza Delegata per l'offerta formativa e per il miglioramento complessivo della qualità dei processi formativi, il Prof. Raffaele Saladino, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, e il Sig. Paolo Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Segreteria Studenti.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibere del 17.12.2013 e del 05.03.2014, ha fornito precisi criteri alle strutture didattiche ai fini della determinazione della quantità massima di ore di didattica erogabile dalle singole strutture e a livello di Ateneo, invitandole a elaborare piani della didattica che tenessero conto di detti criteri, al fine di garantire la complessiva riduzione della didattica erogata dall'Ateneo e il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Informa che, a seguito dell'estrazione degli insegnamenti caricati dalle Segreterie didattiche nel SISEST3 e rilevati dall'Ufficio sistemi per la gestione e l'analisi dei dati, risulta che la quantità di didattica assistita è passata da circa 41.000 ore a 43.593 ore.

Sottolinea che dalla tabella si rileva ancora la non sostenibilità della didattica erogata per il 2014/2015 rispetto alla didattica massima erogabile e, pertanto, in previsione della prossima deliberazione sull'offerta formativa di Ateneo, dovranno essere effettuati ulteriori controlli sul rispetto degli indicatori da parte dei dipartimenti.

Ricorda che il superamento del numero massimo di ore di didattica a livello di Ateneo determina conseguenze nella valutazione dell'efficienza dell'università e sui meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche. Infatti, come previsto dalla nuova programmazione triennale 2013-15, la didattica, attraverso l'adozione del metodo del costo *standard*, misurerà le prestazioni degli atenei ai fini dell'attribuzione di una quota parte molto significativa del FFO. Inoltre l'attivazione dell'offerta formativa 2014/2015 è subordinata al rispetto dei criteri, parametri e indicatori stabiliti dal sistema AVA per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio e delle sedi universitarie.

Ritiene, pertanto, necessario avviare una interlocuzione con i direttori di dipartimento per analizzare gli interventi finalizzati a una razionalizzazione della didattica erogata sotto il profilo della sostenibilità, dell'efficacia e dell'efficienza, apportando interventi alla numerosità degli insegnamenti che verranno erogati dai singoli dipartimenti nell'a.a. 2014/2015.

Il Rettore fa presente che nella prossima seduta sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta di offerta formativa delle strutture didattiche per l'a.a. 2014/2015.

Il Direttore Generale evidenzia la stretta connessione tra la programmazione dell'offerta formativa delle singole strutture e i piani operativi, che i Dipartimenti dovranno presentare in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, coerenti con le linee generali del Rettore secondo quanto previsto dall'art.6 del RAFC, ai fini dell'attribuzione del budget. Auspica che tale correlazione induca i dipartimenti a pianificare i propri obiettivi con responsabilità in una prospettiva di qualificazione e razionalizzazione dell'Offerta Formativa che tenga conto della sostenibilità dei corsi e del rispetto dei valori relativi alla quantità massima di didattica assistita.

La Prof.ssa Vallozza conferma la sintesi delineata dal Rettore e condivide quanto evidenziato dal Direttore Generale. Fa presente di aver tenuto diversi incontri individuali con tutti i

dipartimenti, rappresentati dal Direttore e dai presidenti dei consigli dei corsi di studio afferenti al dipartimento, ad esclusione di due dipartimenti i cui direttori non hanno risposto all'invito. Dagli incontri, nei quali è stato evidenziato che gli interventi di riduzione della didattica erogata non sono sufficientemente incisivi, sono emerse diverse problematiche e richieste da parte delle strutture didattiche. I dipartimenti sono stati invitati a una revisione dei dati relativi agli esami ed è stata richiesta una maggiore disponibilità alle mutazioni degli insegnamenti. Aggiunge che il M.I.U.R. ha posticipato al 15 maggio p.v. la data di scadenza per l'inserimento nella Banca dati SUA-CdS dell'Offerta Formativa dei dati e delle informazioni di ciascun corso di studio. Fa presente infine che nei giorni 5, 6 e 8 maggio 2014 sono programmati ulteriori incontri con i direttori dei dipartimenti, a cui sarà presente anche il Rettore, nel corso dei quali saranno individuati i possibili interventi sul numero degli insegnamenti che saranno erogati nell'ambito dei singoli corsi di studio relativi all'a.a. 2014/15, al fine di ricondurre la quantità di ore di didattica erogata dai singoli dipartimenti entro il numero massimo di ore di didattica erogata a livello di Ateneo.

Il Prof. Ronchi ringrazia la Prof.ssa Vallozza per aver svolto un lavoro gravoso ed essenziale. Si rammarica che tuttavia non vi sia stato un riscontro evidente nei dati estratti dal SISEST. E' evidente la necessità che i Direttori di Dipartimento abbiano maggiore consapevolezza dell'esigenza di adottare scelte maggiormente incisive sulla didattica erogata; suggerisce in particolare interventi chiari e significativi sulle attività formative a scelta. I dipartimenti devono intervenire per attivare una didattica sostenibile nel rispetto delle linee guida per l'accreditamento periodico dei corsi di studio.

Il Prof. Rapone ringrazia la Prof.ssa Vallozza per il lavoro svolto. Si sorprende che due dipartimenti non abbiano risposto alla richiesta di incontro di un delegato del Rettore che agisce sul mandato del Consiglio di Amministrazione e ritiene che tale comportamento, che indica una mancanza di rispetto nei riguardi del Rettore, non sia assolutamente accettabile.

Il Rettore ringrazia la Prof.ssa Vallozza che esce dal luogo della riunione.

Il Rettore, considerato che il "Dettaglio insegnamenti didattica erogata caricati nella scheda AVA-SUA confrontati con gli esami sostenuti dagli studenti (con stesso codice disciplina) negli anni 2011 – 2012 – 2013 – 2014" dimostrano la 'non sostenibilità' della didattica erogata relativa all'Offerta formativa del prossimo anno accademico, ritiene necessario proseguire nel lavoro di revisione dell'attuale offerta formativa mediante scelte rigorose volte a garantire la sostenibilità dei corsi basate anche sulla capacità attrattiva dei percorsi e delle prospettive occupazionali.

E' necessario confermare l'intenzione dell'Ateneo di razionalizzare l'offerta formativa, anche attraverso nuove proposte, purché nel rispetto dei requisiti di docenza, dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria e della sostenibilità della didattica.

Propone, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di confermare le linee di indirizzo deliberate nella riunione del 05.03.2014 finalizzate alla complessiva riduzione delle ore di didattica erogata attualmente previste nei piani deliberati dai dipartimenti, ovvero:

*"1. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di chiusura della scheda Sua CDS, non ammetterà l'attivazione di insegnamenti, non obbligatori, che abbiano registrato, nella media dell'ultimo triennio, un numero di esami < 10 per i corsi di laurea e < 5 per i corsi di laurea magistrale. Nel caso*

*di discipline attivate nell'ultimo biennio, la media si riferirà al biennio ovvero si considererà il numero di esami erogati nell'anno di prima attivazione;*

*2. Il Consiglio di Amministrazione, in fase di attivazione, al fine di evitare un taglio lineare indifferenziato su tutti i corsi, terrà conto, nella verifica della sostenibilità della didattica, delle performance didattiche dei corsi medesimi, con riferimento al rapporto tra ore di didattica erogata e numero di studenti regolari iscritti;*

*3. Saranno, altresì, prese in considerazione dal Consiglio di Amministrazione le argomentazioni espressamente evidenziate nelle delibere dei consigli di dipartimento, correlate a dati oggettivi nonché alla specificità di quei corsi che per loro natura devono prevedere una pluralità di percorsi per essere attrattivi, solo se supportate da adeguate performance didattiche, con riferimento al rapporto tra ore di didattica erogata e numero di studenti regolari iscritti.”*

Il Rettore sottolinea, infine, che è opportuno che i docenti di ruolo, ove possibile, siano prevalentemente utilizzati sugli insegnamenti di base e caratterizzanti.

Il Consiglio di Amministrazione approva le proposte formulate dal Rettore.